



CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL S.I.I. NEL CROTONESE

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81 e s.m.i.

OGGETTO DELL'APPALTO

**SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE, RITIRO, CARICO,
TRASPORTO E SMALTIMENTO FANGHI BIOLOGICI DI
DEPURAZIONE E RIFIUTI PALABILI PRODOTTI DAGLI
IMPIANTI DI DEPURAZIONE IN ESERCIZIO PRESSO I
COMUNI ADERENTI AL CONSORZIO TRA COMUNI PER LA
GESTIONE DEL S.I.I. NEL CROTONESE**

Data	Revisione	Pagine	Descrizione
13/02/2020	00	14	Redazione <u>in fase di aggiudicazione gara</u> art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. L'Assuntore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

In seguito all'aggiudicazione della gara ai sensi e ai fini del combinato dell'art. 26 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. si provvederà alla verifica documentale, relativa :

- Alla valutazione di tutti i rischi ai sensi del d.lgs. 81/08 e s.m.i.
- Alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Alla nomina del Medico Competente
- Alla formazione ed addestramento dei dipendenti dell'impresa;

E' fatto obbligo al personale dell'impresa di portare il cartellino di riconoscimento al fine di una facile identificazione, come previsto dalle normative vigenti.

SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente, imputabili a negligenza dell'appaltatore, il committente non riconoscerà a questo alcun compenso o indennizzo.

INFORMAZIONI GENERALI COMMITTENTE

Generalità

DATI AMMINISTRAZIONE	
Ragione Sociale	CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL S.I.I. NEL CROTONESE
Nominativo del Titolare o Legale Rappresentante	Claudio Carmine Liotti
Indirizzo della Sede Legale	Via A. De Curtis, 2 – CROTONE
Riferimento telefonico - fax	0962 1923131 - 0962 1923135

Figure in materia di prevenzione e protezione

Datore Di Lavoro	Claudio Carmine Liotti
Dirigenti per la Sicurezza	Ing. Ettore Scutifero Ing. Valter Pugliano Geom. Sergio Riolo P.I. Giuseppe Leone
Preposti per la Sicurezza	Giovanni DE LUCA – tecnico di zona 2 Paolo LEVATO – capo squadra zona 1 Vincenzo MUNGARI – capo squadra zona 2 Felice PETTINATO – capo squadra zona 3 Domenico VIOLA – capo squadra zona 4 Mario BENINCASA – capo squadra zona 3
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Antonio Saturno
Medico Competente	Dott. Carmelo Antonio Nucera
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Sig. Vincenzo Mungari
Squadra di Emergenza Addetti Antincendio e Primo Soccorso	Paolo LEVATO - capo squadra zona 1 Felice PETTINATO - capo squadra zona 3 Domenico VIOLA - capo squadra zona 4 Carla GRECO – uffici amministrativi Vincenzo MUNGARI - capo squadra zona 2 Fabio VRENNA – uffici amministrativi

OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'appalto ha per oggetto il servizio di movimentazione, ritiro, carico, trasporto e smaltimento finale dei fanghi biologici di depurazione e dei rifiuti palabili prodotti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane ricadenti nei Comuni aderenti al CON.GE.S.I. rientranti nelle seguenti categorie di rifiuti :

1. fanghi palabili prodotti dal trattamento acque reflue urbane;
2. vaglio;
3. rifiuti dall'eliminazione della sabbia.

Il servizio è comprensivo della fornitura di contenitori scarrabili nella quantità e tipologia prevista nell'Allegato 2 al capitolato speciale d'appalto necessari per la raccolta del materiale sfuso, , dell'utilizzo di mezzi speciali necessari alla raccolta dei rifiuti sfusi e/o imballati quali autogrù e di mezzi meccanici con operatore (escavatori gommati e/o pale gommate) necessari all'asportazione dei rifiuti posti nei letti di essiccamento. Nell'attività di movimentazione dei fanghi palabili, per quegli impianti ove richiesto, si intende compreso l'utilizzo della benna a cucchiaio mordente (con lunghezza del braccio pari a minimo 10 metri) pertanto i prezzi offerti in sede di gara dovranno tener conto di quanto riportato all'interno del presente articolo. Dovrà essere in oltre essere effettuato lo spostamento del cassone pieno e il posizionamento di un nuovo cassone ogni volta venga richiesto dalla contraente. Il servizio comprenderà, inoltre, il trasporto con autocarri, autoarticolati, autotreni, escluse le analisi di caratterizzazione dei rifiuti CER 190805-190802-190801 che saranno a carico della Committenza e che saranno effettuate in conformità a quanto previsto dalla norma UNI 10802:2013 e dal D.Lgs. 99/1992 e/o D.M. 27/09/2010 ss.mm.ii. e saranno emesse da un laboratorio accreditato in conformità alla ISO/IEC 17025 da ACCREDIA. Variazioni delle caratteristiche chimico fisiche biologiche del rifiuto non daranno diritto alla Contraente ad azioni di rivalsa o di sospensione del servizio o di richiesta di un maggior compenso. "In relazione alle analisi di cui al presente punto, eventuali ulteriori parametri che volessero essere acquisiti dall'aggiudicatario del servizio, oltre quelli previsti dalle vigenti normative nazionali e/o locali, saranno effettuati dalla Committenza, fermo restando che gli oneri relativi agli ulteriori parametri non previsti dalla normativa vigente saranno a carico dell'aggiudicatario con detrazione nel primo SAL utile". Nell'Allegato 1 al presente capitolato speciale d'appalto sono evidenziati i quantitativi presunti annui per singola tipologia di rifiuto e per singolo impianto; nell'Allegato 2 sono, invece, indicate le metodologie di stoccaggio ed il numero minimo di container che dovranno essere forniti in via continuativa. Si precisa che i quantitativi riportati nei due Allegati sono da ritenersi comunque indicativi e non vincolanti in alcun modo per la Committente e potranno variare nel corso dell'espletamento del servizio, in aumento o in diminuzione. Tutte le prestazioni richieste, sia da un punto di vista tecnico che amministrativo, dovranno rispettare la normativa vigente in materia richiamando in particolare i dettami del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del D.M. 406 del 25/11/1998 e ss.mm.ii., del D.Lgs. 36 del 13/01/2003 e ss.mm.ii. del D.M. 186/2006 e ss.mm.ii., del D.M. 52 del 18/02/2011 e ss.mm.ii., e di altre normative specifiche che saranno emanate durante il periodo di durata dell'appalto. La Contraente sarà inoltre tenuta all'osservanza delle procedure di sicurezza e di igiene adottate dalla Committente e dei regolamenti Municipali di Igiene e Sanità e di Igiene Urbana dei Comuni interessati. La presentazione dell'offerta equivale, per il concorrente, alla piena accettazione della prestazione del servizio richiesto, alle condizioni indicate nel presente capitolato speciale d'appalto tecnico e negli altri documenti posti a base di gara. Sono implicitamente accettate e recepite tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti in materia nella Regione di appartenenza dei siti ove il servizio viene prestato.

La procedura di gara è per un unico lotto funzionale come di seguito riportato :

Lotto 1 - comprendente gli impianti ricadenti nei Comuni di

Crotone

Isola Capo Rizzuto, Cutro

Strongoli, Verzino, San Mauro Marchesato

Cirò

Santa Severina

San Nicola dell'Alto

Rocca di Neto

La durata del servizio oggetto del presente appalto è, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del Verbale di consegna del Servizio, di 1 anno.

Ai fini della formulazione dell'offerta, è obbligatorio effettuare il sopralluogo su un numero minimo di 4 impianti rappresentativi scelti dalla Committente. La mancata effettuazione del sopralluogo costituirà motivo di esclusione dalla gara. L'effettuazione del sopralluogo sarà accertata dall'apposita certificazione che verrà rilasciata al concorrente dalla Stazione Appaltante. Il sopralluogo deve essere effettuato esclusivamente dal Titolare, Legale Rappresentante, Amministratore, ovvero dal Direttore Tecnico dell'operatore economico o altro soggetto, purché dipendente del concorrente, appositamente delegato.

La Contraente dovrà eseguire i servizi con personale dotato dei requisiti tecnici e della capacità professionale adeguati alla complessità dei servizi stessi. Qualora la Committente ritenesse che uno o più membri del personale della Contraente non avessero i requisiti tecnici indispensabili per una efficiente esecuzione dei servizi o si comportassero in modo tale da compromettere l'esecuzione del servizio commissionato, la Committente si riserva il diritto di adottare i provvedimenti opportuni.

Tutte le operazioni dovranno essere eseguite e concluse in orario lavorativo per CON.GE.S.I. da intendersi dalle ore 8:00 alle ore 14:00 da Lunedì al Venerdì, fatte salve festività o chiusure aziendali di cui sarà data comunicazione.

Al termine delle prestazioni, il Direttore dell'esecuzione, verificata la conformità e la regolarità delle prestazioni eseguite rispetto alle indicazioni contrattuali, rilascia apposito certificato di verifica di conformità. La verifica può consistere anche nella presa d'atto della regolarità delle prestazioni effettuate come risultanti dalle verifiche effettuate in corso di esecuzione. Altrimenti, la verifica avviene in contraddittorio con l'Esecutore. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso all'Esecutore che lo firma per accettazione entro 20 giorni e lo trasmette alla Committente. La mancata trasmissione nel termine indicato corrisponde ad accettazione. All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ELENCO DELLE AZIENDE AFFIDATARIE INTERESSATE AD INTERFERENZE PRESSO LE AREE OGGETTO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' (*)

Ragione Sociale	Attività svolte
-	-
-	-

() Nel caso in cui, successivamente alla redazione del presente documento, si dovesse riscontrare la presenza di ditte affidatarie / esecutrici, attualmente non previste, le cui attività dovessero presentare interferenze, sarà cura della Committente promuovere apposita riunione di Cooperazione e Coordinamento al fine di garantire opportune misure di Prevenzione e Protezione dai possibili rischi aggiuntivi interferenti.*

Salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni devono sempre essere effettuate nel rispetto dell'incolumità dei lavoratori e del pubblico, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi interferenti sono riconducibili alle seguenti enunciazioni :

1. Pericolo di intrusione nell'area di svolgimento delle attività da parte di personale non addetto;
2. Danni generici imprevedibili, non legati al normale svolgimento delle attività;
3. Danni generici imprevedibili, legati al normale svolgimento delle attività, conseguenti all'utilizzo di macchine e/o attrezzature specifiche da lavoro;
4. Circolazione e manovre nelle aree esterne delle strutture impiantistiche con automezzi destinati al trasporto dei rifiuti e/o dei containers scarrabili vuoti, nonché di strumenti e attrezzature da lavoro;
5. Spostamenti a piedi all'esterno e all'interno delle strutture impiantistiche;
6. Carico dei rifiuti e/o scarico dei contenitori vuoti su/dagli automezzi presso le aree adibite.

Ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura della ditta appaltatrice :

N. Rischio	Misura/e di prevenzione/protezione
1	Le aree di svolgimento delle attività verranno opportunamente e completamente segnalate a cura della ditta appaltatrice / affidataria / esecutrice; verrà individuato da parte della stessa il personale preposto a vigilanza affinché nessuna persona non autorizzata possa introdursi all'interno delle aree sopraccitate durante lo svolgimento delle attività.
2	La ditta appaltatrice si impegna a fare tutto quanto necessario affinché eventuali danneggiamenti che dovessero essere causati durante le attività vengano immediatamente rimossi e/o riparati a propria cura e spese, fermo restando che CON.GE.S.I. avrà facoltà di far eseguire i necessari lavori di ripristina da terzi di propria fiducia, addebitando alla ditta appaltatrice i relativi costi.
3	<p>Il Datore Di Lavoro della ditta appaltatrice / affidataria / esecutrice assicura che i mezzi e la attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività sono sottoposte a regolari manutenzioni / verifiche periodiche volte a valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza come da D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p> <p>Il Datore Di Lavoro della ditta appaltatrice / affidataria / esecutrice assicura l'utilizzo e/o conduzione dei mezzi e/o attrezzature di cui al periodo precedente solo da parte di personale informato, formato e addestrato ex. artt. 37 e 73 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e/o attuali normative specifiche di riferimento</p>

4	<p>Per raggiungere i luoghi di carico e scarico seguire i percorsi concordati in sede di organizzazione del servizio.</p> <p>L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne degli immobili interessati dall'appalto devono avvenire nel rispetto della segnaletica e conformemente ai dettami del codice della strada.</p> <p>Tutti i mezzi debbono procedere nelle aree esterne a passo d'uomo.</p> <p>Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.</p> <p>In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra ed utilizzare mezzi dotati di segnalatore acustico di retromarcia.</p> <p>In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.</p> <p>Prestare attenzione alle manovre in corso degli automezzi dell'appaltatore.</p> <p>Non parcheggiare nelle aree riservate al carico scarico di attrezzature e strumenti.</p>
5	<p>Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.</p> <p>Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata.</p> <p>Prima di accedere ai locali richiedere l'autorizzazione e controllare gli spazi e la presenza di eventuali ingombri.</p> <p>Evitare di mangiare, bere, fumare, masticare gomme, applicare cosmetici.</p> <p>Prestare attenzione a non urtare eventuali oggetti depositati a terra</p> <p>Utilizzare sempre indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente sottoporre il personale a sorveglianza sanitaria.</p> <p>Tenere ordinati e puliti i locali; non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali e/o le vie di fuga.</p> <p>Non lasciare sostanze o materiali pericolosi incustoditi o accatastati alla rinfusa.</p> <p>Avvisare il personale dell'appaltatore in caso di attività pericolose.</p> <p>Impedire l'attività se vengono notate situazioni di scarsa sicurezza nel trasporto del materiale.</p>

6	<p>Parcheeggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare sulla eventuale corsia di emergenza.</p> <p>Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere.</p> <p>Delimitazione della zona di carico e scarico merci mediante colonnine mobili con nastri o catenelle ad alta visibilità per delimitare la zona operativa e segnalare la presenza di rischio.</p> <p>Repentina eliminazione di eventuali sversamenti con utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuali.</p> <p>In ogni caso la manipolazione dei rifiuti deve sempre essere fatta indossando guanti e indumenti atti a proteggere dal contatto diretto</p> <p>Utilizzo di idonei D.P.I.</p> <p>Durante le operazioni di carico/scarico dovrà essere rispettata la segnaletica che delimita l'area di lavoro della ditta.</p> <p>Avvisare il personale dell'appaltatore in caso di attività pericolose.</p> <p>Impedire l'attività se vengono notate situazioni di scarsa sicurezza nel trasporto del materiale.</p> <p>Predisposizione di un'area per sosta automezzi e operazioni di carico/scarico.</p> <p>Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, deve essere concordato con la Direzione dell'impianto un cronoprogramma dei lavori da effettuarsi.</p>
---	---

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

L' importo complessivo dell'intera procedura di gara, stimato "a misura", è di € 989.773,00 a base d'asta, di cui € 1.203,00 per oneri per la sicurezza cd. interferenziali non soggetti a ribasso d'asta.

Allegato 6 - Stima costi della sicurezza

Prezziario Regione Calabria 2016 (aggiornato al giugno 2017)

RECINZIONI / SEGNALETICA DELLE AREE DI LAVORO

- I lavori non devono mettere in pericolo la sicurezza propria, quella dei colleghi e di altre persone, pertanto l'area di cantiere / lavoro va individuata e recintata o segnalata in modo da impedire l'accesso alle persone estranee / non addetti ai lavori.
- Quando nell'area di cantiere / lavoro vi siano rischi per l'esterno (esempi : lavori in prossimità di aree di transito di automezzi, lavori in prossimità di viabilità stradale, presenza di dirupi / pendii pericolosi etc.) che non possono essere evitati o sufficientemente limitati, si dovrà fare ricorso alla segnaletica di sicurezza.
- Dove per la natura dell'ambiente o per la particolare estensione del cantiere, non sia realizzabile una recinzione completa, è comunque necessario apporre chiusure o segnalazioni in corrispondenza delle eventuali vie di accesso alla zona interdetta e recinzioni o segnaletica in corrispondenza dei luoghi di lavoro fissi e dei depositi che possono costituire pericolo.
- Le recinzioni o segnalazioni devono risultare costantemente ben visibili, ricorrendo se necessario all'illuminazione artificiale.
- Recinzioni, delimitazioni, segnalazioni devono essere tenute in efficienza per tutta la durata dei lavori.
- Quando si rende necessario, per esigenze lavorative, rimuovere in tutto o in parte tali protezioni o segnalazioni, deve essere previsto un sistema alternativo, quale ad esempio, la sorveglianza continua.
- La protezione o segnalazione deve essere ripristinata non appena vengono a cessare i motivi della sua rimozione.

VIABILITA' / LUOGHI DI TRANSITO

- Tutti i camminamenti / percorsi prospicienti dislivelli / vuoti / vasche / dirupi, devono essere muniti di sistemi di parapettatura o protezione fissa anticaduta; dove per la natura dell'ambiente o per la particolare estensione del cantiere non è possibile garantire ovunque sistemi fissi di protezione fissa anticaduta, è comunque obbligatorio, prima dell'inizio dei lavori, la segnalazione contro pericoli di cadute, e scivolamenti (esempio : nastri segnalatori, transenne mobili, new jersey etc.).
- Per l'ingresso / uscita alle aree di lavoro / vasche /camerette di manovra devono essere previsti sistemi d'accesso agevoli e sicuri; in assenza di essi, cioè in presenza di percorsi d'accesso e di uscita pericolosi, è obbligatorio avvertire il Preposto o il Dirigente per la Sicurezza per stabilire modalità d'accesso / uscita in sicurezza.
- Il personale e i mezzi di cantiere devono circolare lungo tracciati ben definiti e stabiliti prima dell'inizio dei lavori (esempio : nastri segnalatori, transenne mobili, new jersey etc.).
- I punti pericolosi non proteggibili devono essere ben segnalati, esempio scarpate pericolose, dirupi e dislivelli (esempio : nastri segnalatori, transenne mobili, new jersey etc.).
- I percorsi devono essere protetti e comunque sempre adeguatamente segnalati quando esiste il rischio di caduta nel vuoto o il rischio di caduta / rotolamento / scivolamento lungo un pendio, un dirupo o situazioni simili (esempio : nastri segnalatori, transenne mobili, new jersey etc.).

GESTIONE DELL'EMERGENZA

IN CASO DI INCENDIO SVILUPPATO NELLE AREE DI LAVORO O NELLE AREE LIMITROFE, NON INTERVENIRE ASSOLUTAMENTE E PER NESSUN MOTIVO PER EFFETTUARE L'ESTINZIONE DELL'INCENDIO : AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL CAPOSQUADRA O IL REFERENTE DEL LUOGO DI LAVORO CHE HA L'OBLIGO DI EFFETTUARE LA PROCEDURA DI SEGUITO RIPORTATA – PROCEDURA DI CHIAMATA DEI SOCCORSI

PROCEDURA DI CHIAMATA DEI SOCCORSI

IN CASO D'INCENDIO

Il referente del luogo di lavoro - capocantiere, capoturno, preposto, capogruppo, Addetto Antincendio, etc - deve digitare il numero di telefono dei VV.FF. 115 formulando il seguente messaggio :

PRONTO

Qui è il CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO NEL CROTONESE

SIAMO IN LOCALITÀ : INDIVIDUARE LA LOCALITÀ E L'INDIRIZZO ESATTO

È RICHIESTO IL VOSTRO INTERVENTO PER UN PRINCIPIO DI INCENDIO

IL MIO NOMINATIVO È nome operatore

IL NOSTRO NUMERO DI TELEFONO È numero di telefono

- RISPONDERE ALLE DOMANDE DELL'OPERATORE
- NON RIAGGANCIARE FINO A CHE L'OPERATORE NON CONFERMA DI AVER COMPRESO TUTTI I DATI CHE GLI SONO STATI COMUNICATI
- ATTENDERE, SE RICHIESTO, L'ARRIVO DEI SOCCORSI POSIZIONANDOSI IN UN LUOGO SICURO LONTANO DALL'INCENDIO

IN CASO SIANO SEGNALATI FERITI O INTOSSICATI

Il referente del luogo di lavoro - *capocantiere, capoturno, preposto, capogruppo, Addetto al Primo Soccorso, etc* - deve digitare il numero di telefono dei VV.FF. 118 formulando il seguente messaggio :

PRONTO

Qui è il CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO NEL CROTONESE

SIAMO IN LOCALITÀ : INDIVIDUARE LA LOCALITÀ' E L'INDIRIZZO ESATTO

È RICHIESTO IL VOSTRO INTERVENTO PER UN INFORTUNIO

IL MIO NOMINATIVO È nome operatore

IL NOSTRO NUMERO DI TELEFONO È numero di telefono

- RISPONDERE ALLE DOMANDE DELL'OPERATORE
- NON RIAGGANCIARE FINO A CHE L'OPERATORE NON CONFERMA DI AVER COMPRESO TUTTI I DATI CHE GLI SONO STATI COMUNICATI
- ATTENDERE, SE RICHIESTO, L'ARRIVO DEI SOCCORSI

MODELLO VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Il Committente, rappresentato da e la/le ditta/e

.....
rappresentata/e da

.....
in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- ☐ analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi del luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze
- ☐ aggiornamento del DUVRI
- ☐ esame eventuale del crono programma
- ☐ altro:

Eventuali azioni da intraprendere:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

_____, _____

Il Committente

la Ditta
datore di lavoro o suo delegato

.....

.....

Conclusioni

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza DUVRI :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro Committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante l'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente DUVRI e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Luogo e data

Timbro e Firma

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI					Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
1 PR.S.0420.30.e	Cartello triangolare, fondo giallo (in osservanz. mm. Costo d'uso mensile Lato 90 cm, rifrangenza classe II (par.ug. = 13*12)	156				156		
	SOMMANO cad					156	3,97	619,32
2 PR.S.0420.40.b	Cartello circolare, segnalante divieti o obblighi....Costo d'uso mensile Lato 90 cm, rifrangenza classe I (par.ug. = 11*12)	132				132		
	SOMMANO cad					132	3,75	495,00
3 PR.S.0150.80.b	Barriera in ferro estensibile max est, 3000 mmCosto d'uso mensile Barriera con finitura rifrangente classe I (par.ug. = 8*12)	96				96		
	SOMMANO cad					96	0,92	88,32
	Parziale LAVORI A MISURA euro							1202,64
	TOTALE euro							1202,64
	A RIPORTARE							